

Elementi essenziali del progetto

SIAMO IL FUTURO - 2016

Settore e area di intervento

Assistenza - Esclusione giovanile

Descrizione dell'area di intervento

Dalle tensioni proprie della adolescenza e della prima giovinezza, dalle difficoltà dei percorsi di crescita, emerge il problema del "disagio giovanile". Nella società attuale, tale disagio può sfociare in esclusione, incrementando, possibili comportamenti devianti. I gruppi sociali più a rischio del fenomeno esclusione sociale sono, senz'altro, i giovani. Le nuove generazioni appaiono disorientate, frastornate ed isolate nei periodi di transizione della loro vita: nel passaggio tra le fasi della formazione (ad esempio, passaggio dalla istruzione secondaria alla terziaria), nel passaggio dalla scuola al lavoro, e al passaggio alla vita autonoma.

Ai giorni nostri, il fenomeno dell'esclusione giovanile pare essere causato dall'impossibilità di trovare una collocazione nel mercato del lavoro. Dai dati forniti dall'Istat si riscontra che in Italia il tasso di disoccupazione giovanile nel II trimestre del 2015 i disoccupati sono il 12,1% della popolazione dai 15 anni in su (11,6% maschi e 12,8% femmine). I NEET (*Not in Education, Employment or Training*), tra i 15 e i 29 anni sono per lo stesso periodo di rilevazione sono il 25%. Questa categoria rischia l'esclusione sociale, specie nel Sud Italia. Tra i molteplici fattori di rischio che incrementano esclusione giovanile ne vengono individuati e analizzati sette:

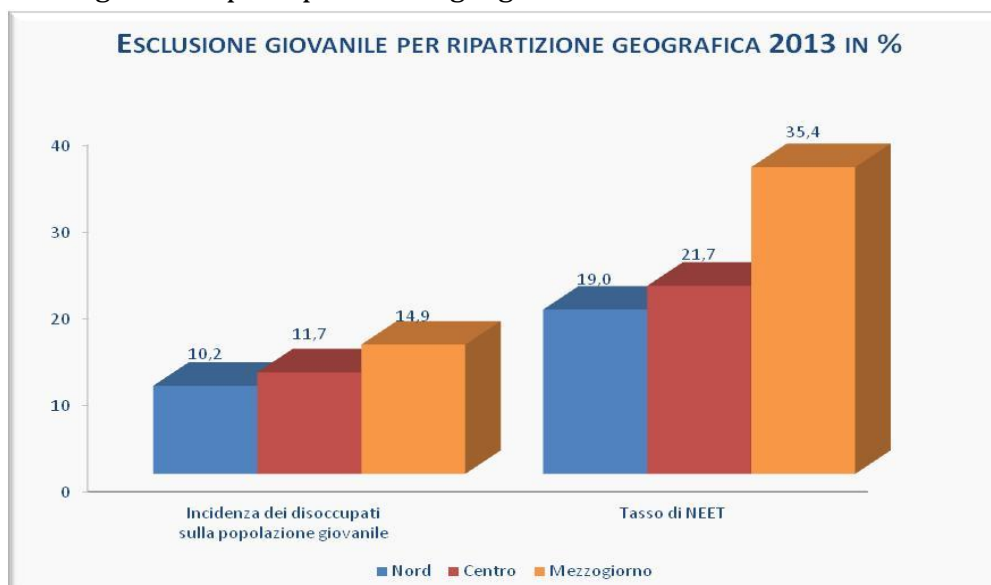
- istruzione: i giovani con un **basso livello di istruzione** rischiano di diventare NEET tre volte in più rispetto agli altri;
- Immigrazione: **i giovani con una storia migratoria** alle spalle rischiano di diventare NEET il 70 % in più rispetto ai connazionali;
- Disabilità: chi dichiara di avere una qualsiasi **forma di disabilità** rischia di diventare NEET il 40% in più rispetto agli altri;
- Divorzio: i giovani che hanno subito il **divorzio dei loro genitori** rischiano di diventare NEET il 30% in più rispetto agli altri;
- Disoccupazione: avere **un genitore che è stato disoccupato** aumenta la probabilità di diventare NEET del 17%
- Reddito familiare: i giovani con un **reddito familiare basso** hanno una maggior probabilità di diventare NEET rispetto agli altri;
- Ubicazione: **vivere in periferia** aumenta la probabilità di diventare NEET di una volta

e mezza.

All'interno di un problema generalizzato, rappresentato dagli alti tassi di disoccupazione e dal loro aumento degli ultimi anni, esiste un problema specifico rappresentato dall'esclusione giovanile. I NEET sono ben il 50% in più dei disoccupati. È dunque fuorviante parlare solo del problema disoccupazione giovanile.

Nel Mezzogiorno l'inattività dei giovani è più preoccupante della disoccupazione (fig.1).

Fig.1 Esclusione giovanile per ripartizione geografica



Fonte: Istat-2013

È enorme il divario esistente tra le regioni del Centro-Nord e quelle del Mezzogiorno. In particolare le regioni del Nord-Est sono quelle che presentano i tassi più bassi di NEET, seguite dalle regioni del Nord-Ovest e del Centro. Il Mezzogiorno presenta la situazione più difficile. In Campania i NEET tra i 15 e i 29 anni sono il 36,3% della popolazione giovanile (dati Istat). Per riguarda le province della Campania, Napoli presenta i tassi più elevati di giovani definiti NEET seguito dalla provincia di Caserta (30,6) e da Salerno con il 25, 2% NEET(fig.3)

I NEET non costituiscono un problema generalizzato dell'Italia, ma solo del Mezzogiorno. Napoli, Caserta e Salerno vivono un vero e proprio dramma sociale; la principale ragione per cui si diventa NEET è lo scoraggiamento; i NEET comportano costi economici e sociali, quantificabili in circa 6 miliardi per la Campania. Dunque, a concorrere alla definizione di questo scenario ci sono diverse piccole realtà vissute da alcune province della Regione Campania. Tra queste ricordiamo in particolare la provincia di Salerno con il 25,2 % di giovani definiti NEET e con ben il 41,9% dei giovani tra i 15 e i 29 anni disoccupati.

Il progetto "SIAMO IL FUTURO" intende offrire al giovane occasioni che gli consentano di

riflettere e conoscere le conseguenze dei propri comportamenti, e allo stesso tempo offre loro la possibilità di informarsi sulle occasioni lavorative e di formazione.

Obiettivi del progetto

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto si pone come obiettivo generale l'attuazione di un programma di interventi mirato a garantire l'inclusione sociale dei giovani attraverso azioni finalizzate a favorirne il protagonismo sociale. Dunque il progetto si propone di rispondere al forte bisogno della popolazione giovanile di un maggior coinvolgimento degli enti preposti e di disporre di un'informazione gratuita, pluralistica e affidabile, che faccia sentire i cittadini parte attiva e integrante del territorio. La dimensione locale può diventare un effettivo spazio di confronto, nell'ambito del quale esercitare i diritti di cittadinanza, e in cui costruire nuove reti di relazione basate sulla solidarietà, sull'impegno civile collettivo, sulla responsabilità diffusa, sulla socializzazione e naturalmente sulla partecipazione.

L'obiettivo generale del progetto è migliorare la situazione sociale, lavorativa e di formazione dei giovani dei Comuni di Positano, Lettere e Piano di Sorrento al fine di prevenire il fenomeno dell'esclusione e di limitarlo qualora esso fosse già manifesto.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo specifico 1 - Incrementare il flusso di utenza dei punti informagiovani esistenti sul territorio.

Questo obiettivo vuole rispondere all'esigenza di diffondere maggiori informazioni rispetto alle opportunità di lavoro, formazione e volontariato presso il target group del progetto. Sono presenti due sportelli informagiovani a Positano e Lettere che accolgono una domanda limitata rispetto al bacino d'utenza. È necessario dunque pubblicizzare i due sportelli e differenziare la tipologia d'informazioni fornite.

- ✓ Promozione degli sportelli Informagiovani di Positano e Lettere attraverso la stampa di materiale promozionale e la sua diffusione sul territorio per 10 mesi
- ✓ Organizzazione d'incontri d'informazione su opportunità di lavoro, formazione e volontariato nei Comuni di Positano, Lettere e Piano di Sorrento, gli incontri dureranno 4 ore 1 volta a settimana per 6 mesi.

Obiettivo specifico 2 - Informare la popolazione target del progetto dei rischi legati all'uso ed abuso di alcool e sostanze stupefacenti.

Quest'obiettivo è legato all'espandersi dei fenomeni di spaccio e uso di sostanze illecite,

nonché al crescente numero di consumatori di alcool. L'abuso di queste sostanze può fomentare il fenomeno dell'esclusione sociale e, allo stesso tempo, esserne una delle più gravi conseguenze. È di primaria importanza informare in maniera ampia la popolazione target del progetto dei rischi legati al loro uso ed abuso.

- ✓ Campagna di sensibilizzazione rispetto all'uso ed abuso di alcool e sostanze stupefacenti nei Comuni di Positano, Lettere e Piano di Sorrento attraverso la stesura di testi che verranno diffusi per 10 mesi

Situazione in arrivo

In funzione degli obiettivi prefissati, di seguito è riportata la sintesi dei risultati attesi, utilizzando i medesimi indicatori individuati per l'analisi del contesto:

In sintesi:

Indicatore	Valore di partenza	Risultato atteso
N. sportelli Informagiovani Positano	1	1
N. utenti Informagiovani 15-29 Positano	487	681
N. sportelli Informagiovani Lettere	1	1
N. utenti sportelli Informagiovani 15-29 Lettere	784	1226
N. incontri d'informazione su opportunità di lavoro, formazione, volontariato presso i Comuni di Positano, Lettere e Piano di Sorrento	0	1\ mese
N. campagne di sensibilizzazione rispetto all'uso ed abuso di alcool e sostanze stupefacenti nei Comuni di Positano, Lettere e Piano di Sorrento	0	1
N. di interventi di formazione/ prevenzione dei disagi giovanili	0	1

Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo specifico 1 – Incrementare il flusso di utenza dei punti informagiovani esistenti sul territorio.

Attività A1: Promozione degli sportelli informagiovani di Positano e Lettere

- Supporto al reperimento della tipologia d'informazioni fornite dagli Informagiovani e delle modalità d'accesso agli sportelli
- Supporto alla stesura dei testi di promozione degli sportelli
- Supporto all'identificazione dei luoghi d'aggregazione fisici e virtuali del target del progetto
- Supporto alla diffusione del materiale promozionale

Attività A2: Organizzazione di interventi mirati per garantire ai giovani una collocazione nel mercato del lavoro con incontri d'informazione su opportunità di lavoro, formazione e volontariato nei Comuni di Positano, Lettere e Piano di Sorrento

- Supporto alla stesura dei testi di promozione degli incontri
- Supporto all'identificazione dei luoghi d'aggregazione fisici e virtuali del target del progetto
- Supporto alla diffusione del materiale promozionale
- Supporto alla realizzazione degli incontri

Obiettivo specifico 2 – Informare la popolazione target del progetto dei rischi legati all'uso ed abuso di alcool e sostanze stupefacenti.

Attività B1: Campagna di sensibilizzazione rispetto all'uso ed abuso di alcool e sostanze stupefacenti nei Comuni di Positano, Lettere e Piano di Sorrento

- Supporto al reperimento delle informazioni su sensibilizzazione rispetto all'uso ed abuso di alcool e droghe
- Supporto all'identificazione dei luoghi fisici e virtuali per la diffusione del materiale
- Supporto alla diffusione del materiale

Criteria di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008
Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale

approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<i>Valutazione dei titoli massimo</i>	<i>MAX 50 PUNTI</i>
Precedenti esperienze	<i>MAX 30 PUNTI</i>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<i>MAX 20 PUNTI</i>

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
--	---

Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello	<i>0,75 punti</i>
---	-------------------

che realizza il progetto	(per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio max 4 punti professionali:

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non verrà valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO

MAX 60 PUNTI

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;

- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmettenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

<i>Numero dei volontari da impiegare nel progetto:</i>	<input style="width: 50px;" type="text" value="12"/>
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	<input style="width: 50px;" type="text" value="0"/>
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	<input style="width: 50px;" type="text" value="12"/>
<i>Numero posti con solo vitto:</i>	<input style="width: 50px;" type="text" value="0"/>

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	COMUNE DI LETTERE	LETTERE (NA)	4
2	COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	PIANO DI SORRENTO (NA)	4
3	COMUNE DI POSITANO	POSITANO (SA)	4

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;

- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **Medimpresa**, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Giovani, NEET e disoccupati: tra inclusione ed esclusione.

Modulo II: Informagiovani e servizi sul territorio per l'integrazione giovanile.

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi

- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo I: Normativa

- Politiche Giovanili e normative: Deliberazione sui Piani Territoriali Giovanili (PTG) - D.G.R. n. 1805 del 11/12/2009
- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Migranti, Dipendenze
- Cenni su legge quadro sull'assistenza, L.328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la filosofia della L. 285/97
- Le politiche giovanili in Campania

Modulo II: Giovani e comportamenti a rischio

- La prevenzione delle dipendenze: metodologie ed informazione
- I giovani e le nuove dipendenze: gioco d'azzardo, internet, social network, videogiochi, sesso, lavoro
- I servizi per i giovani
- La disoccupazione giovanile
- Il giovane e l'inserimento lavorativo
- L'attivismo giovanile nella società
- Uso e abuso di alcool e sostanze stupefacenti come causa di esclusione
- Immigrazione ed esclusione giovanile
- Prevenire l'esclusione
- Politiche giovanili per l'inclusione: il quadro nazionale ed europeo

Modulo III: Piano di Comunicazione

- La comunicazione efficace tra genitori e figli
- Il mondo del web
- Progettazione delle pagine online: i tempi di risposta, metodi di ottimizzazione, i link, strumenti di controllo
- Progettazione dei contenuti online: il linguaggio, le modalità di lettura delle pagine web, organizzazione dei contenuti, il valore, visibilità del sito, motori di ricerca e web marketing
- Design del sito: la home page, metafore, navigazione, la struttura del sito, coerenza interna e aderenza agli standard, aiutare gli utenti, funzionalità di ricerca.

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.